



Comune di Eboli
IL SINDACO

Comune di Eboli
Protocollo: 2653 del 18/01/2023
Titolario: - Fascicolo:

Prof. v. 331
18-01-2023

AI DIRIGENTI SCOLASTICI
LORO SEDI

Oggetto: Giorno della Memoria 2023.

Anche quest'anno, come accade dal 2000, quando è stata emanata la Legge 211 che ha istituito il "Giorno della Memoria", siamo tutti impegnati a promuovere iniziative finalizzate a tramandare ed a rafforzare nei giovani la consapevolezza della Shoah, rendendone sempre attuale il ricordo.

Siamo tutti chiamati a rammentare le persecuzioni dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia e la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio e, a rischio della propria vita, hanno salvato altre esistenze, proteggendo i perseguitati.

Per il 27 gennaio, data scelta per il "Giorno della Memoria" in quanto anniversario dell'abbattimento nel 1945 dei cancelli del campo di concentramento nazista di Auschwitz, propongo alle SS.LL. di disporre un minuto di raccoglimento in tutte le classi, così da tributare il doveroso omaggio alle innumerevoli vittime.

Auspico inoltre che, nell'ambito della propria autonomia, si pongano in essere attività finalizzate alla sensibilizzazione degli alunni circa la conoscenza storica e le discriminazioni razziali.

L'approfondimento di certi fatti e di certe tematiche, come quelle legate al "Giorno della Memoria", è infatti di fondamentale importanza per i giovani, sia per arricchire la personale formazione culturale, sia per incrementare il senso di comunità.

Una comunità consapevole delle radici storiche è una comunità meno fragile, più pronta ad affrontare il futuro e più preparata a difendere grandi conquiste di cui oggi godiamo, come la democrazia, la libertà, il rispetto per il prossimo.

E' per questo che invito alla condivisione di questa poesia di Pavel Friedman, un ragazzo deportato a Terezin, in un ghetto ebraico della Repubblica Ceca, poi morto nel campo di sterminio di Auschwitz.

Ci parla di morte, ma anche di speranza, quella che non dobbiamo smettere di coltivare per costruire un domani migliore.

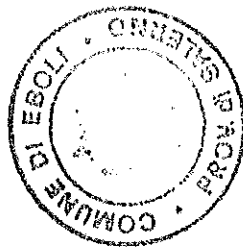


Comune di Eboli

IL SINDACO

La Farfalla

L'ultima, proprio l'ultima,
di un giallo così intenso,
così assolutamente giallo,
come una lacrima di sole
quando cade sopra una roccia bianca
così gialla, così gialla
l'ultima
volava in alto leggera,
aleggiava sicura
per baciare il suo ultimo mondo.
Tra qualche giorno
sarà già la mia settima settimana di ghetto:
i miei mi hanno ritrovato qui
e qui mi chiamano i fiori di ruta
e il bianco candeliere del castagno
nel cortile.
Ma qui non ho visto nessuna farfalla.
Quella dell'altra volta fu l'ultima:
le farfalle non vivono nel ghetto.



Sindaco

Avv. Mario Conte